



Flashmob antiviolenza «Vandali, non vincerete»

SANT'ARPINO / 1

Sara Boni

«La bellezza salverà il mondo». Ma ne siamo proprio sicuri? Intanto, sembra che la bruttezza, lo scempio e l'inciviltà stiano lavorando per distruggerlo. Azioni brutali, atti vandalici che rovinano, devastano, offendono la cultura, la storia e in modo particolare il futuro.

Proprio quello che è accaduto con l'irruzione di vandali, o meglio criminali, che hanno danneggiato l'ex Municipio di Atella in Via Martiri Atellani lo scorso venerdì. E ieri sera invece un flashmob per dire no alla violenza, un lunghissimo girotondo di persone ha abbracciato la storica sede. Dalle 18 una folla di gente, istituzioni, asso-

**I SINDACI IN PIAZZA
CONTRO I DANNI
AL PATRIMONIO
PUBBLICO
«DON DIANA
PER NOI UN FARO»**

ciazioni e forze politiche si è riunita intorno alla splendida struttura, presso la quale è in progetto la realizzazione di un Parco Archeologico attrezzato, per protestare, condannare ma soprattutto continuare a lottare affinché la storia, la cultura, la civiltà e il rispetto possano sconfiggere tali mostruosità.

Eppure che strano, due giorni prima, il 26 giugno c'era stata la firma ufficiale dell'avvio dei lavori per l'ambizioso piano di recupero.

Il progetto per il riutilizzo dell'ex Municipio di Atella di Napoli, finanziato dalla «Fondazione con Il Sud» per 500 mila euro, prevede la costruzione di un centro per la valorizzazione del patrimonio archeologico. «Bisogna risalire sui tetti per riannunciare parole di vita». Le parole di Don Pepe Diana scritte su un grande striscione affisso alla facciata principale hanno dato lo spunto agli interventi dei sindaci dei comuni atellani, Dell'Aversana per Sant'Arpino, Colella per Succivo, Villano per Orta di Atella, e ancora delle scuole, della Chiesa e dell'Associazione Libera. Tutti hanno condannato il gesto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

